

Comunicato stampa Fp-Cgil ed Fp-Cgil Medici

Sanità: al via campagna contro l'eliminazione di equo indennizzo e causa di servizio

Roma, 26 gennaio 2012

Parte oggi la campagna-petizione promossa dall'Fp-Cgil Nazionale per riaffermare gli istituti dell'accertamento della dipendenza dell'infermità da causa di servizio, del rimborso spese di degenza per causa di servizio, dell'equo indennizzo e della pensione privilegiata per tutti coloro che operano nella sanità.

Tutte le lavoratrici e i lavoratori della sanità sono invitati a mobilitarsi inviando lettere di protesta alla Presidenza del Consiglio dei Ministri e a sottoscrivendo l'appello rivolto al Parlamento (scaricabile sul sito www.fpcgil.it) per chiedere l'abrogazione dell'articolo 6 del cosiddetto decreto "salva Italia" con il quale sono stati abrogati gli istituti dell'equo indennizzo e delle cause di servizio. La campagna-petizione è aperta anche a tutti coloro che vogliono esprimere contrarietà a questa norma.

"E' inaccettabile - ha dichiarato Cecilia Taranto, Segretaria Nazionale Fp-Cgil - che decine di migliaia di infermieri, fisioterapisti e operatori del comparto sanità siano privati dei loro diritti per fare cassa. Bisogna mettere in atto azioni di controllo per colpire i furbi".

"E' paradossale - ha affermato Massimo Cozza, Segretario nazionale Fp-Cgil Medici - che proprio chi lavora nel servizio sanitario nazionale veda colpito il diritto alla salute e a vedere riconosciute le giuste tutele in caso di danni permanenti causati dalla propria attività lavorativa".